



Parrocchia Sant'Andrea apostolo

Tino - Il fogliettino di Fino n° 711 - dal 10 al 17 maggio 2026

www.parrocchiafinodelmonte.it - email: finodelmonte@diocesibg.it

Telefono e messaggi whatsapp: 0346 72051 - Telegram: @LiturgiaFdM

QUESTIONI DI GIUSTO SAPORE

VI Domenica di Pasqua

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. [...] Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama [...]» (Gv 14,15-21).

Se c'è un Vangelo dal sapore mistico, è questo. La sua prima parola è un "se": se mi amate. Un punto di partenza libero, leggero, paziente. Nessuna minaccia o ricatto, puoi aderire e rifiutarti in totale libertà. Ma, "se mi ami", ci saranno conseguenze, "impossibile amarti impunemente", cantava padre Turollo: amarlo è pericoloso, si paga in moneta di vita. In questo brano Gesù chiede per la prima volta esplicitamente di essere amato. Finora aveva detto: Amerai Dio, amerai il prossimo tuo, vi amerete gli uni gli altri...ora aggiunge se stesso agli obiettivi dell'amore. Non lo rivendica, lo spera. Perché l'amore non si impone, non si finge, non si mendica. In questi sette versetti per sette volte Gesù ripete le preposizioni "con, presso, in": sarò con voi, verrò presso di voi, in voi,

voi in me, io in voi. Come tralci uniti alla madre vite, goccia nella sorgente, scintilla del rovetto, respiro nel suo vento. «Pisciculi Domini, pesciolini del Signore immersi dentro il suo mare» (Tertulliano). Chi osserva i 'miei comandamenti' rivendica Gesù, 'i miei'. Non quindi le antiche Dieci Parole, ma quei gesti che riassumono la sua vita, quelli che vedendoli non ti puoi sbagliare perché è davvero Lui: quando lava i piedi, spezza il pane, prepara il pesce per i suoi amici dopo una notte di fatica, quando vede il dolore, si ferma e tocca. Dire che il 'suo' comando è l'amore, non è esatto. Amare lo hanno fatto in molti, sotto tutti i cieli, in tutti i tempi. Il 'suo' comando non è neanche ama il prossimo tuo, è già nella Legge di Mosè. E neppure: ama il prossimo come te stesso, perché non posso essere io il metro o la bilancia dell'amore. Il comando davvero 'suo' è: **Amatevi come io vi ho amato. Non quanto, ma come, con lo stile di chi ama per primo, ama in perdita, ama senza contraccambio, ama fino in fondo, di un amore asimmetrico, unilaterale, senza clausole. Amare è questione di qualità, di stile, di esattezza, di giusto sapore.** E c'è in questo Vangelo come un girotondo, un testacoda. Il primo versetto constata: Se mi amate osserverete i comanda-

menti e l'ultimo versetto capovolge la frase: Se osservate i comandamenti mi amate. Sembrano contraddirsi: il primo dà come un anticipo all'amore sul fare; l'ultimo trasferisce questo primato al fare rispetto al sentire. Si tratta non di contrapporre i due versetti, ma di sovrapporli, leggendoli insieme: le mani rivelano il cuore, ma è il cuore che muove le mani. "Io vivo e

voi vivrete". Una vita che sarà come la mia, di una qualità indistruttibile, capace di attraversare la storia e l'eternità. Fede viva è passare da un cristianesimo di semplice conforto a un cristianesimo di innamoramento: tornare tutti ad amare Dio da innamorati e non da perdenti o da sottomessi. *Allora vivremo. Allora sì.* p.Ermes Ronchi

<p>DOMENICA 10 MAGGIO bianco + VI DOMENICA DI PASQUA (A) At 8,5-8.14-17; Sal 65; 1Pt 3,15-18; Gv 14,15-21 Acclamate Dio, voi tutti della terra</p>	<p>ore 9,15: catechesi ragazzi (oratorio) <i>Vendita torte pro Scuola dell'infanzia</i> ore 10,30: S.Messa con il battesimo di Giovanni Marchetti (def. Angiolina Pezzoli e Daniele Scandella) ore 20,30: S.Messa (def. Pierangelo Ferro, Martina Savoldelli e Guglielmo Ferro)</p>
<p>LUNEDÌ 11 MAGGIO bianco At 16,11-15; Sal 149; Gv 15,26-16,4a Il Signore ama il suo popolo</p>	<p>ore 8,30: S.Messa (per la comunità) ore 20,30: consiglio pastorale territoriale (Clusone) ore 20,30: preghiera del rosario (chiesa)</p>
<p>MARTEDÌ 12 MAGGIO bianco S.Grata (m) At 16,22-34; Sal 137; Gv 16,5-11 La tua destra mi salva, Signore</p>	<p>ore 11,00: riunione preti dell'UP (oratorio) ore 20,00: S.Messa presso la santella di via Bi e Cardas, con benedizione famiglie</p>
<p>MERCOLEDÌ 13 MAGGIO bianco At 17,15.22 - 18,1; Sal 148; Gv 16,12-15 I cieli e la terra sono pieni della tua gloria</p>	<p>ore 17,30: S.Messa (def. Mariangela Ranza e famigliari)</p>
<p>GIOVEDÌ 14 MAGGIO rosso S. Mattia, apostolo (f) At 1,15-17.20-26; Sal 112; Gv 15,9-17 Il Signore lo ha fatto sedere tra i principi del suo popolo</p>	<p>ore 17,30: S.Messa (def. Mario) ore 20,00: rosario alla "Ca' nòia" (cortile casa Felappi Pietro, via Marconi), con benedizione famiglie ore 20,30: incontro genitori e padrini dei cresimandi dell'UP con don Mattia Magoni (Rovetta) ore 20,40: comitato parrocchiale (oratorio)</p>
<p>VENERDÌ 15 MAGGIO bianco At 18,9-18; Sal 46; Gv 16,20-23a Dio è re di tutta la terra</p>	<p>ore 17,30: S.Messa (votiva a don Rubbi)</p>
<p>SABATO 16 MAGGIO bianco At 18,23-28; Sal 46; Gv 16,23b-28 Dio è re di tutta la terra</p>	<p>ore 18,00: S.Messa (def. Nene Colombo / def. Gino Poloni)</p>
<p>DOMENICA 17 MAGGIO bianco + ASCENSIONE DEL SIGNORE (A) At 1,1-11; Sal 46; Ef 1,17-23; Mt 28,16-20 Ascende il Signore tra canti di gloria</p>	<p><i>Giornata mondiale per le comunicazioni sociali</i> ore 10,30: S.Messa animata dal coretto dei ragazzi dell'UP ore 20,30: S.Messa (per la comunità)</p>